



# COMUNE DI SAN CALOGERO

(Provincia di Vibo Valentia)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 Reg. Del.

<b>OGGETTO:</b>	Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di Dissesto Finanziario: Rideterminazione addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) per l'anno 2017, in esecuzione dell'art. 251 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
-----------------	--

L'anno **duemila diciassette** il giorno **venticinque** del mese **maggio** alle **ore 18,55** in San Calogero e nel Palazzo Municipale, nella solita sala delle adunanze, convocato con apposito avviso notificato agli interessati dal messo comunale, si è riunito, per determinazione del Presidente che fissa la data della riunione del Consiglio Comunale in prima convocazione in seduta pubblica, sessione ordinaria.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica in prima adunanza, risulta presente il Sindaco

**Avv. Nicola Brosio**

Risultano presenti i signori consiglieri:

Ventrici Natale Domiziano  
Sposaro Gregorio  
Varone Sandro  
Bertuccio Santo  
Zinnà Antonio  
Ranieli Pasquale  
Calabria Antonio  
Cocciolo Giuseppe  
Maruca Giuseppe  
Preiti Giuseppe  
Stagno Gaudenzio  
Zinnà Vincenzo

Presente	Assente
si	
	si
si	
	si
	si
	si
	si

per un totale di n° 08 presenti su n° 13 componenti il Consiglio comunale e n° 12 in carica.

Risulta non presente l'Assessore esterno Occhiato Maria Concetta, senza diritto di voto.

Partecipa il Segretario comunale **Dott. Domenico ARENA** con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4/a del Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Assume la Presidenza l'Ing. **Antonio Calabria** nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 21.04.2017, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di San Calogero, ai sensi degli articoli 244 e seguenti del D.Lgs. del 18.8.2000, n.267;

RICHIAMATO l'art. 248 del sopracitato decreto, che al comma 1 così recita: "A seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio";

DATO ATTO che non risultano approvati i bilanci di previsione finanziari per gli esercizi 2017/2018 e 2018/2019;

VISTO l'articolo 251 del sopracitato decreto legislativo che prevede:

- *al comma 1 "Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa delibera, il Consiglio dell'Ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 1, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote le tariffe di base nella misura massima consentita",*
- *al comma 2 "la delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, decorrenti da quello cui si riferisce l'ipotesi di bilancio riequilibrato";*
- *al comma 4 "il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le singole imposte e tasse".*

VISTA la nota della Direzione Centrale per la Finanza Locale prot. n. 0061335 del 03.05.2017 in cui si ricorda l'obbligo di adottare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, avvertendo che in mancanza si procederà alla sospensione dei trasferimenti erariali dell'Ente.

VISTO, altresì, il comma 6 del citato art.251 che impone l'obbligo di comunicare "le deliberazioni di cui sopra alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'Interno entro 30 giorni dalla data di adozione, pena la sospensione alla erogazione dei contributi erariali spettanti all'ente dissestato".

RILEVATO, pertanto, che l'Ente dichiarato dissestato è obbligato a provvedere in merito e non ha nessuna facoltà nella determinazione e delle aliquote e tasse da applicare.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.1 c.26 L.208/15, "per l'anno .... è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno ..... la sospensione di cui al primo periodo non si applica ... né per gli enti che deliberano il dissesto, ai sensi degli art. 246 e seguenti del testo unico di cui al D. Lgs. n.267/00".

RILEVATO che occorre determinare per le imposte e tasse di spettanza dell'Ente, le aliquote e tariffe nella misura massima consentita;

VISTO il D.Lgs. n. 360/1998 istitutivo dell'Addizionale IRPEF;

VISTO l'art.1 comma 142 della legge 142 della legge n.296/20016 (finanziaria 2007) il quale dispone che i Comuni possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale IRPEF e che la variazione della suddetta aliquota non può eccedere complessivamente 0,80 punti percentuali;

RILEVATO che il Comune di San Calogero agli effetti dell'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 14/04/2016 ha determinato l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche nella misura unica dello 0,80%;

RITENUTO pertanto necessario al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario e per l'attivazione delle entrate proprie dell'Ente propedeutiche alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato, dover provvedere alla rideterminazione delle imposte e delle tasse locali nella misura massima consentita dalla legge, così come di seguito, rinviandone a successivi provvedimenti ad eventuali modifiche e/o integrazioni del presente atto;

RITENUTO indispensabile, a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente, di modificare l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura unica pari a 0,8 punti percentuali;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito in legge n.214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n.446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo del decreto legislativo n.446 del 1997;*

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n.5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

Considerata l'assenza di osservazioni in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti da parte del Segretario Comunale, relativamente al presente atto deliberativo;

VISTI:

- il Regolamento di Contabilità;
- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto e i Regolamenti Comunali vigenti;
- il parere favorevole, allegato, espresso da parte del Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n° 08, contrari // astenuti //, espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono riportati:

1. di stabilire l'aliquota dell'addizionale IRPEF nella misura massima dello 0,80 punti percentuali;
2. di dare atto che con successivi provvedimenti, ove ritenuto opportuno, si procederà all'approfondimento dell'oggetto, finalizzato alla eventuale introduzione di riduzioni, graduazioni e agevolazioni previste propedeutiche alla predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art.251, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 la suddetta delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
4. di disporre la trasmissione della presente deliberazione alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero entro 30 giorni dalla data di adozione, pena la sospensione dei contributi spettanti;

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli n° 08, contrari // astenuti //, espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134,4° comma, del TUEL approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, N.267.



# COMUNE DI SAN CALOGERO

## (89842-Provincia di Vibo Valentia)

-----  
**PROPOSTA** di deliberazione della Consiglio Comunale

**OGGETTO:**Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di Dissesto Finanziario: Rideterminazione addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) per l'anno 2017, in esecuzione dell'art. 251 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**AREA SERVIZI AL TERRITORIO** - Parere ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

-La proposta è regolare sotto il profilo tecnico.

San Calogero, li \_\_\_\_\_

*Il Responsabile di Area*

**AREA AMMINISTRATIVA** - Parere ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

-La proposta è regolare sotto il profilo tecnico .

San Calogero, li \_\_\_\_\_

*Il Responsabile di Area*

**AREA ECONOMICA FINANZIARIA E TRIBUTARIA** Parere ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

-La proposta è regolare sotto il profilo tecnico.

San Calogero, li 05/05/2017\_\_\_\_\_

*Il Responsabile di Area \**  
*Dott. Giovanni BALDO*

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge:

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO\***  
Ing. Antonio CALABRIA

**IL SEGRETARIO COMUNALE\***  
Dott. Domenico ARENA

## **ESTREMI DI PUBBLICAZIONE**

**Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa certifica che la presente deliberazione:**

**è stata pubblicata all'albo pretorio in data \_\_\_\_\_12/06/2017\_\_\_\_\_**

**è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_12/06/2017\_\_\_\_\_**

**San Calogero \_\_\_\_\_12/06/2017\_\_\_\_\_**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA\***  
**Antonio Pontoriero**

E' Copia conforme all'originale. Si rilascia per uso amministrativo.

Lì.....12/06/2017.....

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA\***  
**Antonio Pontoriero**

\* Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 , comma 2, del D. Lgs 12.02.1993, n. 39